



FILO DIRETTO CON IL PARLAMENTO

La settimana dell'on. Compagnon (4-8 aprile 2011)

2 INTERVENTI IN AULA

Intervenuto in Aula nell'ambito della discussione della visita ufficiale del Ministro dell'Interno Maroni in Tunisia. Compagnon: "Il Governo non può tenere il Paese all'oscuro così a lungo senza riferire sulle dimensioni del flusso di clandestini verso le nostre coste. Il ministro dell'Interno informi il Parlamento non appena sarà di ritorno dalla Tunisia. Dobbiamo capire da una parte se questa emergenza sia in qualche modo gestibile e, dall'altra, evitare a tutti gli italiani, specie quelli che già convivono con i Cie, ulteriori motivi di tensione. Sia chiaro: un conto sono i rifugiati e gli esuli politici, che l'Italia ha il dovere di accogliere, un altro sono i clandestini, che devono in ogni caso rispettare la legge. Occorre capire se l'Esecutivo, in attesa che l'Unione europea dia risposte concrete, intende distribuire tutti questi immigrati in modo equilibrato, tenendo conto delle aree del Paese che in un certo senso hanno 'già dato'. Voglio sottolineare in quest'Aula il caso emblematico del Cie di Gradisca d'Isonzo che tanti problemi e preoccupazioni sta dando non solo alla popolazione, ma anche all'economia locale. Il commercio, il turismo, il tessuto produttivo in generale del Friuli Venezia-Giulia sono già in sofferenza. Non a caso, durante l'approvazione dell'ultima legge finanziaria, mi ero reso promotore di una proposta bipartisan per una forma di compensazione ai Comuni che ospitano i Centri di identificazione ed espulsione per immigrati"

Intervenuto in Aula sull'ordine dei lavori nell'ambito della discussione del progetto di legge in materia di disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni.